

Lezione 2 Algebra 1

Federico De Sisti

2024-10-03

1 Nelle lezioni precedenti...

Definizione 1

(G, \cdot) gruppo $H \leq G$ $f, g \in G$ si dicono congruenti modulo H se $f^{-1} \cdot g \in H$

2 Classi di equivalenza

Notazione 1

classi di equivalenza:

$$G/H.$$

Esempi importanti

$(G, \cdot) = (\mathbb{Z}, +)$ $H = (m) = \{am | a \in \mathbb{Z}\}$ con m fissato

$G/H = \mathbb{Z}/(m)$

Attenzione

potete definire $f = g \bmod H$ tramite la condizione $f \cdot g^{-1}$

Le due definizioni non sono equivalenti [La chiameremo congruenza destra]

Notazione 2

L'insieme delle classi di equivalenza destra si indica con

$$H \backslash G.$$

Definizione 2

Gli elementi di G/H si chiamano laterali sinistri, quelli di $H \backslash G$ si chiamano laterali destri

Esercizio:

(G, \cdot) gruppo

$H \leq G$ $g \in G$ fissato

Allora il laterale sinistro a cui appartiene g è

$$gH = \{g \cdot h | h \in H\}.$$

Soluzione

fisso $f \in G$ e osserviamo che

$$g \equiv f \bmod H.$$

Se e solo se $g^{-1} \cdot f \in H$.

Questo è equivalente a

$$\exists h \in H \text{ tale che } g^{-1} \cdot f = h.$$

ovvero

$$\exists h \in H \text{ tale che } f = g \cdot h.$$

Esercizio

$$H \leq G$$

Allora $|G/H| = |H \backslash G|$

Soluzione

Basta eseguire un'applicazione biunivoca tra i due insiemi

Definizione 3

(G, \cdot) gruppo $H \leq G$ si dice sottogruppo normale se $gH = Hg \quad \forall g \in G$

Esempio

$G = S_3$ ricordo che S_3 è il gruppo di permutazioni dell'insieme $\{1, 2, 3\}$

Quali sono gli elementi di S_3 ?

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 1 & 3 & 2 \end{pmatrix} = (2, 3)$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix} = (3, 2, 1)$$

scambio il 3 con l'uno, il 2 con il 2

$(2, 3, 1)$

$(1, 3)$

$(1, 2)$

Id

$$H_1 = \langle (1, 2) \rangle = \{id, (1, 2)\}.$$

$$H_2 = \langle (3, 2, 1) \rangle = \{id, (3, 2, 1), (2, 3, 1)\}.$$

Esercizio— Dimostrare che $H_1 \leq S_3$ non è normale, mentre $H_2 \leq S_3$ è normale

Notazione 3

Se $H \leq G$ è normale scriveremo

$$H \trianglelefteq G.$$

Esercizio

$H \leq G$ sottogruppo dimostrare che l'applicazione $\phi : H \rightarrow gH$

$$g \rightarrow g \cdot h$$

Soluzione

ϕ è suriettiva per definizione di gH

è anche iniettiva infatti se $h_1, h_2 \in H$ soddisfano

$$gh_1 = gh_2 \quad .$$

allora $h_1 = h_2$ (per la legge di cancellazione)

Osservazione

(G, \cdot) gruppo

$H \leq G$ Allora

$$|gH| = |Hg| \quad \forall g \in G.$$

anche se $gH \neq Hg$ poiché hanno entrambi la stessa cardinalità di H

Inoltre tutti i laterali sinistri (e destri) hanno la stessa cardinalità

Definizione 4

(G, \cdot) gruppo, $H \leq G$ l'indice di H in G è

$$[G : H] = |G/H|.$$

dove $|G/H|$ è il numero di classi laterali sinistre

Osservazione

$H \leq G$ sottogruppo

Se G è abeliano allora $H \leq G$

Il viceversa è falso! Possono esistere sottogruppi normali in gruppi non abeliani

Proposizione 1

(G, \cdot) gruppo $H \leq G$ allora

$$|G| = [G : H]|H|.$$

Dimostrazione

Basta ricordare che la cardinalità di ciascun laterale sinistro è pari a $|H|$ \square

Osservazione

$$H \subseteq G \Rightarrow [G : H] = \frac{|G|}{|H|}$$

Teorema 1 (Lagrange)

(G, \cdot) gruppo $H \leq G$ Allora l'ordine di H divide l'ordine di G

Dimostrazione

$$\text{Dall'osservazione segue } \frac{|G|}{|H|} = [G : H] \in \mathbb{N} \quad \square$$

Corollario 1

(G, \cdot) gruppo di ordine primo (ovvero $|G| = p$ con p primo)

Allora G non contiene sottogruppi non banali (tutto il gruppo o il gruppo minimale)

Dimostrazione

Sia $H \leq G$ allora per Lagrange abbiamo

$$|H| \text{ divide } p.$$

$\Rightarrow |H| = 1$ quindi $H = \{e\}$
oppure $\Rightarrow |H| = p$ quindi $H = H$

□

Corollario 2

(G, \cdot) gruppo (finito)

Dato $g \in G$ si ha $\text{ord}(g)$ divide l'ordine di G

Dimostrazione

Dato $g \in G$ considero

$$\langle g \rangle = \{e, g, g^2, \dots, g^{n-1}\}$$

$$|\langle g \rangle| = \text{ord}(g).$$

La tesi segue ora da Lagrange

□

3 Operazioni fra sottogruppi

Proposizione 2

(G, \cdot) gruppo $H, K \leq G$

Allora $H \cap K \leq G$

Dimostrazione

$H \cap K$ è chiuso rispetto all'operazione e agli inversi poiché sia H che K che lo sono

□

Esercizio

Esibire due sottogruppi $H, J \leq G$ tali che $H \cup K$ non è un gruppo

Definizione 5

Dati $H, K \leq G$ definiamo il sottoinsieme

$$HK = \{h \cdot k | h \in H, k \in K\}.$$

Attenzione non è necessariamente un sottogruppo

Esercizio

Dimostrare che HK è un sottogruppo, di G se e solo se

$$HK = KH.$$

Soluzione

Supponiamo che HK sia un sottogruppo

$$HK = (HK)^{-1} = \{(h \cdot k)^{-1} | h \in H, k \in K\} = K^{-1}H^{-1} = KH.$$

Viceversa supponiamo che $HK = KH$

1) Dimostro che KH è chiuso rispetto all'operazione.

$h_1 k_1 \in HK$ e $h_2 \cdot k_2 \in HK$

$$(h_1 \cdot k_1) \cdot (h_2 \cdot k_2) = h_1 \cdot (k_1 \cdot h_2) \cdot k_2 = h_1 \cdot h_3 \cdot k_3 \cdot k_2 = (h_1 \cdot h_3) \cdot (k_3 \cdot k_2).$$

2) HK è chiuso rispetto agli inversi

$$h \cdot k \in HK \rightsquigarrow (h \cdot k)^{-1} = k^{-1} \cdot h^{-1} = h_4 \cdot k_4 \in HK.$$

Definizione 6 (Sottogruppo generato da un sottoinsieme)

(G, \cdot) gruppo $X \subseteq G$ sottoinsieme

Il sottogruppo generato da X è

$$\langle X \rangle = \bigcap_{H \leq G, X \subseteq H} H.$$

Notazione 4

$\cdot H, K \leq G$

$$\langle H, K \rangle := \langle H \cup K \rangle.$$

$\cdot g_1, \dots, g_n \in G$

$$\langle g_1, \dots, g_n \rangle := \langle \{g_1, \dots, g_n\} \rangle.$$

Caso Speciale

$(G, \cdot) = (\mathbb{Z}, +)$ $m \in \mathbb{Z}$

$(m) := \langle m \rangle$

4 Sottogruppi di \mathbb{Z}

Ricordo

dato $a \in \mathbb{Z}$ si ha $(a) \leq \mathbb{Z}$

Obbiettivo

non esisotno altri sottogruppi

Teorema 2

$H \leq \mathbb{Z}$ allora esiste $m \in \mathbb{Z}$ tale che $H = (m)$

Dimostrazione

Distinguiamo due casi:

1) $H = (0)$ finito

2) $H \neq (0)$ allora H contiene (almeno) un intero positivo, Definiamo

$$m := \min\{n \in \mathbb{Z} | n \geq 1, n \in H\}.$$

Vogliamo verificare che $H = (m)$ Sicuramente $(m) \subseteq H$ poichè $H \leq \mathbb{Z}$
Viceversa supponiamo che $\exists n \in H$ con $n \notin (m)$.

Allora

$$n = qm - r \text{ per qualche } q \in \mathbb{Z} \quad 0 < r < m.$$

$$\rightarrow r = n - qm \in H$$

Ma $r > 0, r < m$ quindi otteniamo l'assurdo per minimalità di m

□

Proposizione 3

$a, b \in \mathbb{Z}$, Allora:

1) $(a) \cap (b) = (m)$ dove $m := \text{mcm}\{a, b\}$

2) $(a) + (b) = (d)$ dove $d := \text{MCD}\{a, b\}$

Osservazione

$(a) + (b)$ è della forma HK con $H = (a)$ e $K = (b)$

inoltre $(a) + (b) \leq \mathbb{Z}$ poichè $(\mathbb{Z}, +)$ è abeliano

Dimostrazione

1) $(a) \cap (b)$ è il sottogruppo dei multipli di a e di b

Dunque $(a) \cap (b) = (m)$

2) $a + b \leq \mathbb{Z} \Rightarrow (a) + (b) = (d')$ per teorema

Dobbiamo verificare che $d' = d$

$$(d) = (a) + (b) \supseteq (a) \Rightarrow d' | a \text{ (} d' \text{ divide } a \text{)}.$$

$$\Rightarrow \begin{cases} d' | a \\ d' | b \end{cases} \Rightarrow d' \leq d$$

$$d' \in (a) + (b) \Rightarrow \exists h, k \in \mathbb{Z} \text{ tale che } d' = ha + kb$$

Dunque:

$$\begin{cases} d | a \\ d | b \end{cases} \Rightarrow d | d' \Rightarrow d \leq d'$$

Allora $d = d'$

□

5 Gruppi D_n e C_n

Ricordo

$$n \geq 3$$

Fissiamo un n -agono

$$D_n = \{\text{isometrie che preservano l'n-agono}\}$$

$$C_n = \{\text{isometrie che preservano l'n-agono e l'orientazione}\}$$

Teorema 3

$n \geq 3$ Allora

$$|D_n| = 2n$$

$$|C_n| = n$$

Dimostrazione

Fissiamo un lato l dell' n -agono. Un'isometria $\varphi \in D_n$ è univocamente determinata dall'immagine di $\varphi(l)$

Ho n scelte per il lato e per ogniuna di queste ho 2 scelte per le orientazione (mando il lato in se stesso? in quello dopo? in quello dopo ancora?, posso anche invertire la sua orientazione, i successivi lati vengono definiti da dove viene mandato il primo)

se non scegliamo l'orientazione, ci rimane il gruppo ciclico, e ciò conclude la dimostrazione \square

Osservazione

La dimostrazione prova che

$$C_n = \langle \rho \rangle .$$

dove ρ è la rotazione di angolo $\frac{2\pi}{n}$ attorno al centro dell' n -agono

Infatti $\rho \in C_n \Rightarrow \langle \rho \rangle \subseteq C_n$ ma l'ordine di questa rotazione è n

$$|\langle \rho \rangle| = \text{ord}(\rho) = n = |C_n| \Rightarrow C_n = \langle \rho \rangle .$$

Osservazione

Dalla dimostrazione segue che D_n è costituito da n rotazioni

(della forma ρ^i $i \in \{1, \dots, n\}$)

e n riflessioni

Proposizione 4

$n \geq 3$ Allora:

$$1) D_n = \langle \rho, \sigma \rangle$$

Dove σ è una rotazione qualsiasi ($\sigma \in D_n \setminus C_n$)

$$2) \rho^i \sigma = \sigma \rho^{n-i}$$

Dimostrazione

1) Sicuramente $\langle \rho, \sigma \rangle \subseteq D_n$

$$H = \langle \rho \rangle = \{Id, \rho, \rho^2, \dots, \rho^{n-1}\}$$

$$K = \langle \sigma \rangle = \{Id, \sigma\}$$

$$H \cap K = \{Id\}$$

$$|KH| = \frac{|H||K|}{|H \cap K|} = 2n.$$

$\Rightarrow HK \subseteq D_n$ (In particolare HK è sottogruppo) $\Rightarrow D_n = HK = \langle \rho, \sigma \rangle$

$\rho\sigma$ non preserva l'orientazione

$\Rightarrow \rho^i\sigma$ è riflessione

$$\Rightarrow \text{ord}(\rho^i\sigma) = 2$$

$$\Rightarrow \rho^i\sigma\rho^i\sigma = Id$$

$$\Rightarrow \rho^i\sigma\rho^i = \sigma$$

$$\Rightarrow \sigma\rho^i = \rho^{n-1}\sigma$$

□